

## COMUNICATO STAMPA del GRIDAS:

### 27° CORTEO di CARNEVALE promosso dal GRIDAS a Scampìa domenica 22 febbraio 2009

#### PRESENZE/ASSENZE: chi c'è sbanca, chi non c'è manca

Il corteo parte alle ore 10:30 dalla sede del GRIDAS in via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampìa, NA

Per il 27° anno consecutivo il GRIDAS promuove il carnevale di quartiere a Scampìa. Maschere e carri a tema, costruiti in circa un mese di laboratori con materiali di risulta e riciclati, sfiliranno in corteo per il quartiere la domenica di carnevale.

Il tema di quest'anno è "PRESENZE/ASSENZE: Chi c'è sbanca, chi non c'è manca" con riferimento a certi personaggi ingombranti che si arrogano il diritto di fare e decidere per tutti solo perché riescono a imporre la loro ossessiva presenza con mezzi a loro ben noti, oscurando tutto quello che non li mette in buona luce. Gli assenti sono quelli che, appunto, vengono oscurati perché non sanno o non vogliono opporsi allo strapotere degli ingombranti, e mancano al loro dovere di sostenere le vittime dello strapotere. Poi ci sono gli assenti presenti, quelle persone illuminate che continuano a indicarci la strada anche se non ci sono fisicamente perché la loro presenza non ha bisogno di luci della ribalta e la loro voce la riconosciamo senza microfoni o altoparlanti.

L'onnipotenza del momento non poteva che essere "mago Silvio dei prodigi", capace in un colpo solo, di impiccare l'alitalia e far sparire (ma davvero?) la munnezza. Il pupazzo salta fuori da un noto gioco napoletano: *'o cuoppo*, ma è sempre fuori non ritornando più all'interno del cono di cartone: la sua presenza ingombrante oscura, di fatto, tutto quanto lo circonda anche per l'incapacità di una reale opposizione da parte di chi sarebbe preposto a contrastarlo. Ecco, allora, che il pupazzo, che reca in una mano un cappio (ricordate la cordata? e comunque l'Italia strozzata in mille modi?) e nell'altra un sacchetto della spazzatura è contornato da televisioni che parlano solo di lui, in tutte le salse e a tutte le ore, mentre un telo scuro copre e infanga televisioni e testate giornalistiche che tentano di dire le cose come stanno, rendendogli di fatto la vita impossibile. Tra ombre, allusive al famigerato "governo ombra" di fatto assente ingiustificato, si intravedono titoli di giornale, Tv che dicono la verità e la scritta "Fateci uscire" della campagna lanciata da "ilmanifesto" a ricordare una legge fatta per bloccare la pluralità di vedute e garantire il monopolio delle informazioni.

A contrapporsi alle onnipresenze di turno, una rosa dei venti i cui punti cardinali sono rappresentati da alcune persone emblematiche che hanno indicato un cammino di coerenza tuttora valido nonché da alcuni valori fondamentali come la giustizia, la dignità, che possono guidare come punti fermi e direzioni corrette in un percorso che ripudi ogni sopruso chi non si lascia abbindolare dal tartassamento televisivo ma ragiona con la propria testa e la propria coscienza e compie scelte condivise senza passare sulla testa di nessuno. La base della struttura portante è, dunque, arricchita da striscioni, slogans, bandiere, di quei movimenti dal basso che a queste indicazioni, a questi valori, si ispirano e si contrappongono, con una effettiva presenza sulla scena mondiale, alle imposizioni e agli abbindolamenti mediatici che ci vorrebbero tutti omologati. Ci sono quindi i movimenti NO TAV, NO DAL MOLIN, i vari comitati cittadini per una corretta gestione di acqua, rifiuti, energia oltre a esperienze di economia alternative al libero mercato come il commercio equo e solidale, ma anche le produzioni dal basso e tutti quelli che resistono e fanno informazione indipendente.

Dopo l'ape e lo scarabeo stercorario, quest'anno l'insetto-simbolo creato dal GRIDAS per il corteo è un grillo: emblema di quella voce della coscienza che, se ascoltata, permette di agire in modo corretto e capace di riportare anche i "malvagi" sulla retta via. Senza rinnegare un'allusione anche al "Grillo" che ha lanciato su internet un tipo di informazione trasparente e non allineata, che permette di dire i fatti come stanno senza piegarsi ai potenti e ai voleri di turno in un modello che non può non contrapporsi, in questo carnevale, al monopolio della "falsa-informazione". Il grillo prende posto sulla rosa dei venti sussurrando con discrezione ma con costanza la giusta direzione da seguire.

Prende parte al corteo di quest'anno anche un aereo a grandezza (quasi) naturale costruito per l'Ah l'Italia, in riferimento alla cordata che ha fatto definitivamente capitolare la compagnia di bandiera e, per



estensione, alle soluzioni prese a tavolino che, anziché risolvere i problemi concreti, non volendo invertire la rotta, finiscono per rivelarsi fallimentari in una definitiva calata a picco.

Date le continue ingerenze del clero nello scenario politico, non ci priviamo della presenza al corteo del nostro benamato San Ghetto Martire - santo protettore delle periferie - sempre più appesantito dai suoi ex-voto: i reiterati e mastodontici "per grazia ricevuta" e gli ancora inascoltati "per grazia da ricevere".

Tra chi appare e chi scompare, non poteva essere più "azzeccato" un sottomarino! Il prototipo, a grandezza (quasi) naturale, è stato costruito nei laboratori tenuti dall'associazione "Chi rom e...chi no" con una quarantina di bambini del quartiere e trasporta al suo interno le cose belle e le cose brutte individuate dai bambini: al termine del corteo, bruciata la scorza e la corazza, i sogni e le cose belle si libereranno per emergere definitivamente.

E "scompaiono" anche, perché non visti dai potenti di turno, i bambini, con le loro esigenze, i loro diritti e le loro speranze: così i bambini della ludoteca "Vulimme pazzia" di Secondigliano hanno pensato bene di camuffarsi da fantasmi portando in corteo i pupazzoni dei potenti che li ignorano.

E poi i tagli alla scuola, rappresentati da una grossa sega che taglia una scuola e da forbici e seghe di cartapesta, casacche con frasi sulla scuola e perfino un fumetto goliardico realizzati dai ragazzi del progetto "Ragazzi Dentro" delle scuole di vari quartieri di Napoli.

In occasione del corteo è stato "riesumato" anche il drago, reduce dalla Battaglia dei Titani, realizzato dal Centro Territoriale Mammut con il Centro diurno "Gatta Blu" dell'Asl Napoli 1, Distretto 48 e con i ragazzi del rione Sette Palazzi di Scampìa.

Con tempi record sono arrivate anche quest'anno le parodie del Maestro Tarricone: ben tre! Azzeccate, come sempre, rimbombano le note di "Mamma mamma per favor", sul tema portante di questo carnevale; "Tanti Auguri!", terza puntata della questione munnezza (tutt'altro che risolta miracolosamente!); "Volare"...senza l'Alitalia. Queste note, alternate alle varie "bande", accompagneranno il corteo che partirà domenica 22 febbraio 2009 alle ore 10:30 dalla sede del GRIDAS (via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampìa, Napoli).

Data la riuscita dell'anno scorso, anche quest'anno il corteo, dopo aver attraversato buona parte del quartiere, si concluderà al Campo Rom di via Cupa Perillo a confermare la duratura collaborazione che diversi gruppi del quartiere portano avanti con i rom di Scampìa: all'ingresso del campo si terrà il consueto falò che, allegoricamente, brucerà i simboli negativi per "liberare" quelli positivi che danzeranno in girotondo attorno al fuoco: la vittoria del bene sul male.

Dal 2006 il Carnevale di Scampìa è gemellato con il Circo Prenestino, il carnevale del quartiere Pigneto/Prenestino di Roma. Torneranno a Scampìa, con un pullman da Roma, la Titubanda e, per il terzo anno consecutivo, la Malamurga, che nel frattempo ha tenuto con successo anche alcuni laboratori con i ragazzini locali per formare una "Murga di Scampìa" che debutterà al corteo di domenica.

Al corteo di quest'anno partecipano: il GRIDAS, il Coordinamento ecumenico - Scuola di Pace, il circolo legambiente "La gru", l'associazione "Chi rom e...chi no", l'associazione rom "Asunen Romalen/sentiteci gente", la ludoteca "Vulimme pazzia" di Secondigliano, il Centro Territoriale Mammut, il Centro diurno "Gatta Blu" dell'Asl Napoli 1 - Distretto 48, il Gruppo Scout Agesci - Napoli 14, l'associazione ex-studenti del Liceo Scientifico "Brunelleschi" di Afragola, la compagnia "Delirio creativo" da "Arteria - officina culturale", una rappresentanza dei Centri di Cultura Popolare di Caivano e di Afragola, e poi le scuole: il V Circolo, il X Circolo, tutti i ragazzi del progetto "Ragazzi Dentro" delle scuole I.C. "Virgilio IV", I.C.S. "Bovio Colletta", S.M.S. "Bordiga Napolitano", S.M.S. "Gigante", 57° C.D. "S. Giovanni Bosco", 70° C.D. "Santa Rosa", 69° C.D. "Barbato" e 53° C.D. "Collodi" dei quartieri Scampìa, Ponticelli, Soccavo, Fuorigrotta e centro storico di Napoli, e ancora il gruppo "Capoeira Triarte".... e tanti altri ancora....

Gli mp3 delle parodie del Maestro Gianni Tarricone per il 27° Corteo di Carnevale di Scampìa del 22 febbraio 2009 sono scaricabili dal sito: <http://www.felicepignataro.org/gridas>

